



SCHEMA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia

2) *Codice di accreditamento:*

NZ.00042

3) *Albo e classe di iscrizione:*

Nazionale

1°

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

ATTIVAMENTE

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

**SETTORE: ASSISTENZA
AREA DI INTERVENTO: ANZIANI
CODICE: A 01**

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

Descrizione area d'intervento.

La presente proposta progettuale mira a rispondere ai bisogni degli anziani in condizioni psico-fisiche di disagio e che hanno difficoltà a raggiungere luoghi di cura e / o riposo o il proprio domicilio (ricovero, dimissioni, trasporti). Il progetto vuole garantire ed offrire non solo l'assistenza, ma un sistema di servizi a cui potere accedere per l'assistenza sanitaria e sociale che permetta loro di poter contare su prestazioni affidabili e tempestive. Pertanto il progetto intende ampliare gli interventi integrandoli con trasporti sociali e sanitari utilizzando i mezzi in possesso della Misericordia (ambulanza e pulmino).

Il valore aggiunto è dato dal rapporto relazionale che può fornire il volontario rafforzando e valorizzando le reti di protezione familiare e sociale. In questo senso non sostituisce professionalità specifiche ma integra l'offerta assistenziale. Con la presenza dei Volontari del Servizio Civile il progetto vuole intervenire nel territorio per soddisfare in maniera continuativa i bisogni rilevati.

Si ribadisce la consapevolezza che la **relazione di aiuto** sia un obiettivo prioritario, inteso nel senso più ampio del termine, cioè come possibilità per le persone in difficoltà di continuare a vivere integrate nel proprio territorio di appartenenza. Studi recenti hanno dimostrato che l'approccio con i problemi degli anziani debba essere positivo, poiché essi non vanno considerati come portatori di bisogni passivi. Vanno invece tenuti presenti i loro bisogni attivi di partecipazione e di protagonismo, evitando l'espulsione dal loro tessuto familiare e sociale. Per gli anziani non esiste soltanto una non autosufficienza fisica ma anche una non autosufficienza sociale che nasce dalla mancanza di ruolo, dalla solitudine e dalla debolezza della rete solidale.

CONTESTO TERRITORIALE

Al Comune di Malvito fanno riferimento diverse contrade: Atera, Boiano, Destre, Lessieni, Pauciuri, Peiorata , Palombaro, S. Andrea, Trellanze, Vaditari, Vadolati, Viziola, che distano tra di loro in media circa 12 km. e sono situate in zone montuose, difficilmente raggiungibili con mezzi di trasporto. I comuni di Pianette, Santa Caterina Albanese, Fagnano Castello, Roggiano Gravina ed altri piccoli centri fanno riferimento al Comune di Malvito.

Gli abitanti residenti sono circa 1800 di cui, alla data attuale, solo 680 con età superiore ai 65 anni.

Il maggior numero di anziani risiede nelle contrade e di questi quasi il 39 % non è autosufficiente, è affetto da malattie invalidanti, o l'anzianità non permette più di condurre una vita autonoma.

L'assistenza sanitaria è assicurata in prima battuta dal servizio di continuità assistenziale (ex guardia medica), fornito dalla ASL, mentre i servizi di trasporto, assistenza ed accompagnamento vengono svolti dalla Misericordia in primis.

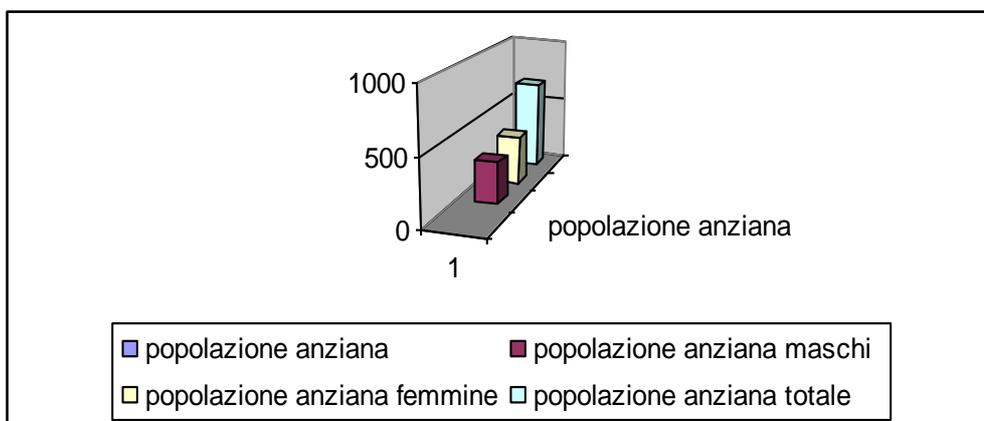
In effetti, sul territorio comunale non sono presenti altre associazioni attive nei settori sanitario e assistenziale. La Misericordia effettua annualmente circa n. 850 servizi sanitari, assistenziali ed servizi in emergenza 118. Nonostante l'impegno per assicurare continuità ai servizi e tempestività, non è possibile dare un risposta adeguata a tutte le richieste. Queste sono in continuo aumento, a fronte di volontari il cui numero rimane fermo ad alcune decine per prestazioni da offrire sull'intero territorio. Per ovviare a questi problemi, l'attivazione di 4 volontari del SCN consentirebbe una migliore organizzazione dei turni, una maggiore efficienza nella capacità di fornire una risposta a tutte le richieste, un migliore impatto dei servizi resi sul benessere della popolazione locale.

Oggi più che mai a causa del perdurare della grave crisi economica la condizione di solitudine e la mancanza di una rete parentale espone le persone anziani e fragili ad ogni difficoltà, poiché è proprio in questa fascia di età che di norma si verifica il passaggio dall'autosufficienza alla non autosufficienza, o comunque ad una limitazione dell'autonomia.

Pertanto per sostenere gli anziani, in particolare i non autonomi, si rendono necessarie iniziative di tipo aggregativo e socializzante, volte a migliorare la qualità della vita.

Considerato che all'interno della realtà territoriale i servizi continuano ad essere insufficienti e quelli esistenti sono gestiti dal mondo del volontariato (unica associazione di volontariato è la nostra Misericordia), emerge che gli anziani, vivendo in uno stato di forte disagio e precarietà, necessitano di un continuo e costante intervento di aiuto e sostegno.

GRAFICO: POPOLAZIONE ANZIANA

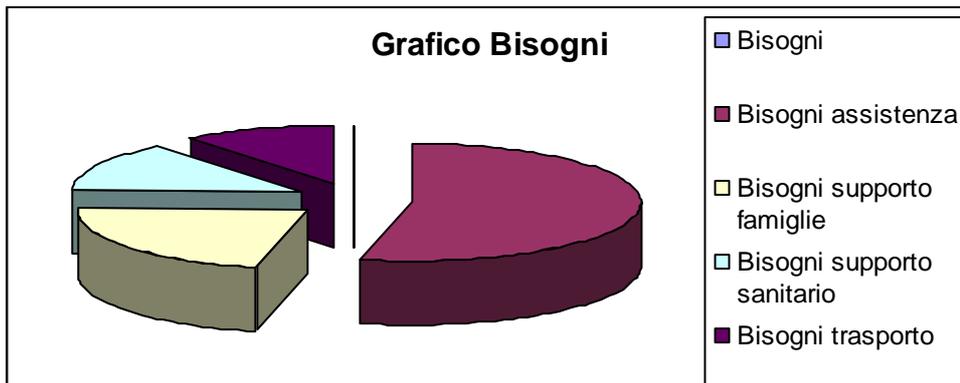


popolazione anziana

maschi	313
femmine	367
totale	680

GRAFICO: BISOGNI

Assistenza/accompagnamento disbrigo pratiche 60%
Supporto alle famiglie 25%
Supporto nell'assistenza sanitaria 15%
Trasporto 12%



Dai dati analizzati si deduce che nel nostro territorio è importante organizzare un rapporto di supporto e di sinergia con il mondo degli anziani.

Il nostro vuole essere un intervento costante e continuo verso quella parte di popolazione che vive nella solitudine e nel bisogno sia fisico che psicologico mirato anche al reinserimento nel tessuto sociale.

La presenza dei giovani del Servizio civile rende un servizio necessario ed importante perché indispensabile alla popolazione destinataria

La continua e costante analisi del contesto ci consente di scoprire i punti di forza e di debolezza, nonché le opportunità e le minacce esterne all'area, attraverso lo strumento di pianificazione strategica (SWOT), al fine di evidenziare gli obiettivi.

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
<ul style="list-style-type: none"> • Progetto SCN 2015 • Progetto SCN 2016 • N. 2 Progetti SCN 2017 • Progetto “Rete D’Argento” di 5 Misericordie • Esperienza consolidata dal promotore del progetto • Cooperazione con le Misericordie di Isola Capo Rizzuto, Castrovillari, 	<ul style="list-style-type: none"> • Territorio privo di strutture adeguate all’anziano • Indifferenza verso l’anziano • Difficoltà di accettazione nella vita sociale dell’anziano • Scarsa sensibilità sociale alla condizione dell’anziano • Modesto livello culturale ambientale

<p>S.Marco Argentano, S. Sosti, S. Agata d'Esaro, Oriolo, Trebisacce</p> <ul style="list-style-type: none"> • Disponibilità della Parrocchia "S. Michele Arcangelo" alle attività del progetto • Disponibilità del Comune alle attività del progetto • Rapporto consolidato con la Casa protetta per anziani presso il Santuario del Pettoruto di San Sosti 	<ul style="list-style-type: none"> • Perdita delle identità culturali delle giovani generazioni
OPPORTUNITA'	MINACCE
<ul style="list-style-type: none"> • Progetti SCN afferenti i cinque settori individuati. • Esistenza in Calabria di altre esperienze altamente significative nel settore di assistenza area anziani • Interesse della Regione Calabria al tema inerente al progetto • Creazione di una Banca Dati con utenti individuati 	<ul style="list-style-type: none"> • Politiche restrittive a livello locale • Mancanza di cultura sull'anziano • Egocentrismo • Indifferenza delle giovani generazioni .

Conclusion

L'analisi del contesto territoriale di riferimento evidenzia come il numero degli anziani e dei loro bisogni aumentino sempre di più ed i servizi loro rivolti siano gestiti soltanto in maniera volontaria. Si nota anche che il lavoro di sensibilizzazione sui giovani non è adeguatamente sviluppato per quanto riguarda le tematiche di educazione alla fratellanza , alla solidarietà, alla valorizzazione dell'anziano. Soltanto la Parrocchia ed il centro Diocesano si occupano di attività relative a quanto suddetto. Quindi il mondo del Volontariato, nello specifico la Misericordia di Malvito, rappresenta punto di riferimento indispensabile per rispondere alle esigenze dei su indicati anziani.

I destinatari e i beneficiari del progetto

I destinatari del progetto continueranno ad essere gli anziani di Malvito centro, delle contrade e dei paesi limitrofi, i quali accederanno ai servizi offerti dallo stesso. E' importante la pubblicizzazione delle informazioni relative alle attività del progetto al fine di coinvolgere gli anziani che verranno sempre informati sui servizi offerti dalla Misericordia.

Considerevole risulta la Parrocchia che sosterrà il progetto, in quanto, continuerà nel suo rapporto diretto con gli anziani autonomi e non, coinvolgendo anche altre realtà di anziani che interagiscono con i singoli organismi.

Gli anziani continueranno ad avere sempre dei punti di riferimento a cui rivolgersi

per le loro richieste, incrementando ancora di più, i rapporti di conoscenza diretta e di rispetto in modo da farli sentire non abbandonati a se stessi e, quindi, emarginati ma supportati e sostenuti in ogni circostanza.

I beneficiari sono diretti e indiretti.

Beneficiari diretti :

- i giovani che verranno coinvolti in percorsi di informazione e promozione sui temi inerenti la solidarietà, la fraternità e la collaborazione.

Beneficiari indiretti :

- la comunità locale che si avvantaggerà di una maggiore conoscenza rispetto ai temi della collaborazione allo sviluppo e alla solidarietà;

- le comunità anziane delle zone limitrofe a Malvito: S. Caterina Albanese , Ioggi, Pianette, Fagnano C.llo, S. Sosti, Roggiano Gravina , che saranno costantemente informate sui servizi offerti dal progetto e su tutte le attività, rispetto alle quali potranno essere parte attiva.

- i circuiti amicali e le famiglie coinvolte nelle attività di sensibilizzazione.

- le Istituzioni, che verranno sensibilizzate sulle tematiche inerenti il progetto, rispettose dell'uomo come essere umano in tutte le tappe della sua vita e non per il suo essere nel momento in cui è. Conosceranno i servizi resi, che miglioreranno la qualità della vita dell'anziano, a beneficio di una migliore vivibilità del territorio.

7) *Obiettivi del progetto:*

Il progetto persegue i seguenti **obiettivi generali** :

1) Promuovere e migliorare lo status degli anziani ultra sessantenni e non autosufficienti (disabili e ammalati), accedendo ai servizi socio-assistenziali e sanitari, ma anche di accompagnamento e di socializzazione.

2)Promuovere l'informazione e la sensibilizzazione

Obiettivo generale	Obiettivi specifici	Risultati attesi	Indicatori di risultato
1. Migliorare lo status degli anziani	• Migliorare le condizioni di vita degli anziani , rispetto alla sfera affettiva, lavorativa e del tempo libero,	Autostima sia dal punto di vista fisico che psicologico.	Numero di anziani che migliorano le proprie capacità di vita quotidiana .
	a) poter reinserirsi nel tessuto sociale	Sapere gestire tutte le attività relative alla propria persona	Numero di anziani che partecipano agli eventi.
	b)vivere nella propria		

	<p>casa secondo i propri desideri</p>	<p>Riconquista dei ruoli perduti.</p> <p>Accompagnare /prendere i nipoti; svolgere mansioni all'interno della propria famiglia, sbrigare piccole pratiche, avere nuovi interessi, muoversi con sicurezza in casa; cucinarsi qualcosa</p>	<p>Numero di anziani che si sono resi utili a realizzare iniziative proprie.</p> <p>Numero di anziani recuperati</p>
	<p>c) partecipare a corsi ed eventi appropriati</p>	<p>Partecipazione ad iniziative e a manifestazioni appropriate (gare di bocce, di ballo, di dama, di cucina, racconti della propria vita in incontri preparati a questo scopo)</p> <p>Partecipazione collaborativa e costruttiva con interventi personali e propositivi: ricostruzione delle storie di vita del proprio territorio, di avvenimenti storici accaduti nel proprio paese..utilizzando la capacità di racconto, tipica dell'anziano.</p>	<p>Numero di anziani reintegrati</p>

<p>2)Sensibilizzare ed informare</p>	<p>•Impegno / attenzione/ cura</p> <p>a) Ricevere le cure della famiglia e delle comunità</p> <p>b)beneficiare dei servizi sociali</p> <p>c)godere dei diritti umani</p> <p>d)avere le cure necessarie per il suo benessere fisico onde prevenire le malattie</p> <p>•Formazione sulla “Sensibilità”</p> <p>- preparare i giovani alle attività di sensibilizzazione</p> <p>- formare giovani volontari sensibili,, ,competenti e responsabili</p> <p>•Informazione</p> <p>a)informare i giovani e la società civile sulle problematiche relative al progetto</p>	<p>Recupero dell’anziano:nei comportamenti e nelle attività quotidiane</p> <p>Reintegro dell’anziano nel tessuto sociale</p> <p>Prestazione dei giovani SCN in soccorso di anziani in difficoltà attraverso la realizzazione di un data base dei bisogni del territorio</p> <p>Raccolta di documenti e materiale. Preparazione di schede, mappe,...</p> <p>Partecipazione ad incontri di sensibilizzazione</p>	<p>Numero anziani reintegrati</p> <p>Numero di documenti, materiale, schede.</p> <p>Numero di incontri di persone che intraprendono la strada del Volontariato</p>
---	--	---	--

	<p>b) sensibilizzare i giovani sulle problematiche sociali.</p> <p>•Promozione</p> <p>a) Promuovere la solidarietà, la fraternità, la valorizzazione dell'anziano.</p> <p>Scambi generazionali:</p> <p>Stimolare relazioni e confronto tra le due generazioni</p>	<p>Conoscenza delle problematiche sociali, partecipando ad iniziative umanitarie per poter affrontare adeguatamente le emergenze.</p> <p>Partecipazione dei giovani ai percorsi di promozione. Aumento di giovani che intraprendono il mondo del volontariato.</p> <p>Incontri giovani e anziani.</p> <p>Recupero di capacità relazionali con partecipazione attiva alle iniziative e di capacità pratico-manuali che favoriscono le abilità relazionali.</p> <p>Confronto tra le due generazioni finalizzato alla comparazione del sapere passato con quello del</p>	<p>Numero di giovani che intraprendono percorsi di promozione e di inserimento nel mondo del volontariato</p> <p>Numero di incontri organizzati tra giovani ed anziani</p> <p>Numero di attività svolte in sinergia giovani-anziani</p>
--	--	---	---

		<p>presente .</p> <p>Interazione tra nuova e vecchia generazione (riscoperta dei valori del proprio territorio.)</p>	
--	--	--	--

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

<p>8.1 Complesso delle attività <u>previste per il raggiungimento degli obiettivi</u></p> <p>La finalità del progetto è rispondere ai bisogni degli anziani che si trovano in condizioni psico-fisiche di disagio e privi di assistenza di natura socio-sanitaria ed hanno grandi difficoltà a raggiungere luoghi di cura e o di riposo o il proprio domicilio (ricoveri, dimissioni, trasferimenti). Pertanto il progetto consiste nel garantire prestazioni di natura socio-assistenziali e di trasporti sociali e sanitari.</p> <p>Modalità di procedimento del progetto</p> <p>Fase iniziale:</p> <p>Costituzione del <u>gruppo di lavoro</u> formato da: progettista, formatori, OLP, responsabile informatico ed eventuale altra figura necessaria per la realizzazione del progetto.</p> <p>Il progettista, il formatore, l'OLP, il responsabile informatico fanno parte della Misericordia ed hanno condiviso l'idea progettuale, dopo una attenta analisi dei bisogni, e l'idea del servizio da dare.</p> <p>Il gruppo di lavoro programma, definisce, coordina, verifica le attività e valuta eventuali correttivi, rispetto a:</p> <p>a) Programmazione degli incontri per individuare risorse umane e strutturali;</p> <p>b) Definizione delle informazioni, relative alle attività previste nel progetto, da esporre ai volontari ed al territorio;</p> <p>c) Coordinamento di tutti i soggetti coinvolti per un processo di informazione e di sensibilizzazione.</p> <p>d) <i>Verifica e valuta</i> i punti a), b), c).</p> <p>Il gruppo di lavoro individua il percorso da seguire per fissare le attività. Dopo questo primo momento si passa alla stesura delle attività e delle azioni, relative al progetto, delle risorse umane e le attività ad esse connesse.</p>

Si precisa che quanto segue, relativamente alle azioni e alle attività che si programmano, è finalizzato ad implementare e migliorare qualitativamente i servizi di assistenza e animazione nonché di trasporto a vantaggio degli anziani.

OBIETTIVO 1 – Formazione. Informazione – Sensibilizzazione sulla condizione degli anziani.

Azione Percorsi di formazione . Conoscenza del territorio nel quale opera la Misericordia. Conoscenza della Misericordia

Attività Presentazione del gruppo di lavoro (OLP, progettista, formatori Volontari, volontari), confronti con i volontari sul progetto, presentazione degli obiettivi e delle attività da svolgere.
 Conoscenza dell’associazionismo; Partecipazione a lavori di gruppo dei volontari coinvolti per studiare il cosa fare e il come fare;
 Conoscenza degli interventi che nella Misericordia si svolgono, le modalità , la tipologia dell’assistenza, l’utenza interessata;
 Formazione generale;
 Attività di orientamento;
 Preparazione al lavoro.

<i>Risorse Umane</i>	<i>Attività connesse alle risorse umane</i>
1 Governatore della Misericordia di Malvito	Presenta l’Associazionismo - il Volontariato - la Misericordia. Si occupa di mantenere i legami tra le varie figure coinvolte nell’attività, indice e programma le riunioni di verifica.. Il Governatore è anche i responsabile della sede di attuazione del progetto e quindi ha una visione generale di tutte le attività svolte.
2 Volontari	Sono giovani impegnati nel Sociale, interagiscono con gli utenti, si occupano di Formazione generale. Garantiscono un accompagnamento adeguato, favoriscono la creazione di un clima “positivo”
2 Volontari	Interagiscono con gli utenti , garantiscono un accompagnamento adeguato, favoriscono la creazione di un clima “positivo” ,provvedono alla stesura di articoli sugli anziani
1 Volontari	Realizzano Brochures
5 Volontari	Provvedono alla diffusione del materiale.

Risultati attesi : Padronanza delle nozioni .

Indicatori : Livello di autonomia gestionale.

Al termine della formazione si effettuerà la verifica e la valutazione dei risultati.

OBIETTIVO 2 – Formazione generale e formazione specifica.

Azione Conoscenza utenza: anziani e casi difficili

Attività Assegnazione compiti;
 Turni di lavoro;
 Organizzazione degli spazi e delle attività;
 Individuazione degli utenti;

Programmazione degli interventi;
 Mappa dei bisogni;
 Aggiornamento della Banca dati dei servizi e degli utenti
 Monitoraggio

<i>Risorse Umane</i>	<i>Attività connesse alle risorse umane</i>
Gruppo di lavoro	Organizzazione delle attività e programmazione degli interventi. Il loro ruolo è importante in quanto hanno una panoramica generale delle attività svolte e quindi tendono ad armonizzare per non sovrapporre il tutto.
Correttore della Misericordia	Formazione Generale – Formazione Umana
OLP Progetto “One human family” MOCI Reggio Calabria	Informazione . Sensibilizzazione
1 Volontario Misericordia Esperto anziani	Conoscenza utenza
1 Direttore Sanitario della Misericordia	Individuazione utenti Casi difficili di anziani
1 Volontario Misericordia	Mappa dei bisogni
2 Volontari informatici	Banca dati

Risultati attesi : Individuazione dei casi difficili

Indicatori : Qualità della programmazione degli interventi

Al termine della formazione i volontari vengono affidati all’OLP per sperimentare gli interventi e verificarli.

OBIETTIVO 3 – Assistenza – Costruzione di una catena di assistenza per gli Anziani – Trasporti Sanitari e Sociali.

Azione Mantenimento dell’autonomia residua dell’anziano e recupero dell’identità e della dignità di “persona”.

Rappresentazione grafica dei bisogni ed i relativi interventi.

Attività Attività motoria;
 Laboratorio manuale ;
 Laboratorio di lettura;
 Ascolto della musica.
 Giochi di gruppo;
 Cineforum;
 Drammatizzazione;
 Partecipazione a feste;
 Passeggiate;
 Individuazione degli utenti e programmazione degli interventi;
 Trasporti Sanitari e Sociali;
 Aggiornamento della Banca dati dei servizi e degli utenti

<i>Risorse Umane</i>	<i>Attività connesse alle risorse umane</i>
1 Volontario della Misericordia esperto nel campo dello Sport con la qualifica in fisiologia dello sport	Attività motoria.
5 Volontari Misericordia esperti in arte e mestieri e gestioni di attività di gruppo	Laboratorio manuale -creativo
	Laboratorio di lettura
	Laboratorio di musica
	Attività di gruppo: Giochi- Passeggiate
Direttore Sanitario Misericordia	Individuazione utenza ed interventi
2 Volontari in S.C.N	Aggiornamento dati Costruzione Banca dati

VERIFICA e VALUTAZIONE

Risultati attesi : Formazione di un gruppo di volontari che opera in maniera omogenea ed autonoma.

Indicatori: Livello di qualità e celerità nelle risposte;
Grado di soddisfazione degli utenti.

OBIETTIVO 4 – Supporto alle famiglie nelle attività di cure.

Azione Compiere risoluzioni di aiuto e di sostegno alle famiglie coinvolte in situazione di bisogno.

Attività Individuare gli utenti;
Pianificare gli interventi da effettuare;
Formulare un piano individualizzato di intervento per anziani e relative famiglie.
Disbrigo pratiche e piccole commissioni : acquisti farmaci, consegna Ricette, presentazione richieste.

<i>Risorse Umane</i>	<i>Attività connesse alle risorse umane</i>
4 Volontari in S.C.N.	Individuazione degli anziani. Elaborazione del piano di intervento per loro e per le relative famiglie. Controlli sanitari utenti individuati . Attività di collaborazione e sostegno, negli interventi collettivi ed individuali, alle famiglie. Disbrigo pratiche

Risultati attesi : Sollievo delle famiglie nelle cure degli anziani

Indicatori : Indice di gradimento delle famiglie

OBIETTIVO 5 – Fase Finale

Azione Rivisitazione dell'esperienza

Attività Raccolta dati;
Catalogazione bisogni;
Registrazione livello di autonomia degli anziani ;
Proposte migliorative.
Quaderno di Servizio stilato dai volontari in S.C.N
MONITORAGGIO

Risorse Umane	Attività annesse alle risorse umane
Tutti gli operatori coinvolti a vario titolo	Tutte

Risultati attesi : Report con monitoraggio degli interventi. Criticità emerse.

Indicatori: Percentuale dati raccolti/partecipazione dei volontari alla raccolta dei feedback;
Gradimento dei servizi proposti da parte dei beneficiari

SINTESI DELLE AZIONI DEL PROGETTO

DIAGRAMMA DI GANTT												
MESE												
AZIONI	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Formazione generale dei volontari	X	X	X									
Formazione specifica dei volontari	X	X	X	X								
Presentazione contesto territoriale e settoriale ai volontari del SCN impiegati nel progetto	X											
Assistenza	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Assistenza domiciliare con i volontari SCN	X			X	X	X	X	X	X	X	X	X
Trasporto	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Integrazione sociale con i volontari				X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività specifica dei volontari della Misericordia (v. 8.3)				X	X	X	X	X	X	X	X	X
Monitoraggio formazione volontari SCN		X			X		X		X			X
Monitoraggio efficacia ed efficienza del progetto					X		X			X		X
Fase finale del progetto Rielaborazione e restituzione dell'esperienza												X

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

QUANTITA'	PROFILO PROFESSIONALE	VOLONTARIO/ DIPENDENTE
------------------	------------------------------	-----------------------------------

1	Dirigente dell'Associazione	Volontario
5	Volontari dell'Associazione	Volontario
1	Infermiere	Volontario
1	Volontario esperto di assistenza anziani	Volontario
2	Medici	Volontario
5	Soccorritori I livello	Volontario
5	Soccorritori II livello	Volontario
3	OSS	Volontario
7	Autisti	Volontario
3	Animatori	Volontario

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

La Formazione generale dei volontari è descritta nei punti 32 e 33 della Scheda

Alla fine della formazione , i volontari vengono affidati all'OLP e per un mese fanno esperienza d'intervento. Ogni intervento si divide in due fasi : la prima di presentazione del caso e delle modalità di intervento effettuati e l'altra di verifica con l'OLP per esprimere impressioni, problemi e probabili richieste formative.

Attività specifiche dei volontari in Servizio Civile.

Essi garantiranno un servizio continuativo a cui gli anziani si potranno rivolgere sia personalmente che telefonicamente, per avere informazioni in merito alle prestazioni, alle pratiche burocratiche per accedere ai servizi offerti. Saranno parte attiva nel contattare gli anziani ed illustreranno i servizi invitandoli a rivolgersi, per ogni bisogno e necessità , a loro , volontari in S.C..

I volontari potranno svolgere una funzione di orientamento , di osservatorio e di monitoraggio dei bisogni e delle risorse.

La presenza dei giovani del Servizio Civile costituirà un importante strumento per migliorare la capacità di controllo dello stato di bisogno degli anziani soprattutto in difficoltà, presenti nel territorio. Essi svolgeranno il loro servizio integrandosi con i volontari della sede e vivranno un'esperienza formativa che prevede la trasmissione del sapere (conoscenze) e del saper fare (modalità pratiche) in tutte le situazioni . In particolare saranno impegnati in attività di:

- apertura e chiusura della sede; tenuta in ordine del registro delle presenze; registrazione ed organizzazione delle telefonate che provengono dagli anziani; partecipazione agli incontri di verifica; preparazione di tutto il materiale necessario per svolgere le attività;
contatti con gli anziani e con coloro i quali, eventualmente, li accudiscono (parenti, badanti,...); realizzazione di materiale informativo e pubblicizzazione dello stesso; partecipazione ai trasporti sanitari ordinari. -

ATTIVITA' previste

- Accompagnamento dell'anziano per visite mediche , uscite ricreative , interventi per favorire rapporti sociali. Partecipazione a funzioni religiose. Acquisti presso supermercati.
- Effettuazione di trasporti sanitari ordinari
- Consegna a domicilio di farmaci (anziani soli e non autosufficienti).
- Servizi per consultare pratiche burocratiche e accompagnamento presso gli uffici pubblici.

- Sostegno in attività culturali e del tempo libero: cineforum e teatro, attività di animazione e di socializzazione.
- Campagna di sensibilizzazione per evitare situazioni incresciose quali truffe e raggiri, per gli anziani, e particolarmente per quelli che vivono soli. Si predisporrà un decalogo “antitruffa “ con consigli e suggerimenti , numeri di telefono a cui rivolgersi in caso di bisogno, che sarà consegnato a tutti gli anziani.
- Per il reinserimento sociale si prevedono attività di animazione, realizzazione di laboratori per rivalutare arti e mestieri in estinzione, con la guida preziosa di anziani, artigiani esperti. I giovani vanno perdendo il senso della storia e della loro identità . La storia è importante conoscerla anche perché serve ad evitare di ripetere gli errori del passato. Oggi, l'utilità delle esperienze di vita accumulate dagli anziani durante la loro vita è venuta meno .Gli anziani hanno ancora tante cose da dire e da trasferire alle nuove generazioni.
- Raccolta di “storie” degli anziani.
- Possibilità di svolgere periodi di servizio civile presso sedi della Confederazione per attività istituzionali dell'Ente (ad esempio: servizio di assistenza socio/sanitaria presso Musei Vaticani a Roma, servizio di assistenza nella giornata mondiale dei poveri, etc.) seguendo la procedura prevista dall'UNSC.
- Compilazione di questionari nel quadro dell'attività di ricerca condotta dall'Istituto “Giuseppe Toniolo” di Studi Superiori (Milano).

Al termine delle attività i volontari SCN redigeranno un diario di bordo contenente i momenti del percorso progettuale (storie , foto, video, ecc.).

Modalità di procedimento:

- 1) Raccolta dei dati utili per la realizzazione delle attività. Agli anziani saranno inviate lettere illustrative del progetto, unitamente a schede, questionari da compilare in ogni parte.
- 2) La raccolta delle schede costituisce la mappatura della popolazione che, a seconda della situazione personale (stato di salute, solo ,in compagnia di parenti o badanti, vicino o lontano dal centro abitativo...), viene divisa in 3 gruppi . Ciò per avere un quadro chiaro e definito della situazione.
- 3) Diffusione del materiale informativo: agli anziani ,tramite una lettera, saranno illustrate le modalità di svolgimento del servizio.

Gli interventi saranno condotti come segue: in corrispondenza ai suddetti 3 gruppi si stileranno 3 liste (lista A, lista B e lista C) che stabiliranno la frequenza degli interventi.

- Lista A : 2 chiamate settimanali per utente con bassa difficoltà
- Lista B : 3 chiamate settimanali per utente con media difficoltà
- Lista C : 4 chiamate settimanali per utente con alta difficoltà

Tutto verrà registrato minuziosamente.

Nella Fase finale, ultimo mese, assieme all'OLP, si documenterà tutto ciò che è stato svolto e poi si annoterà sul “Quaderno di servizio”.

- 9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*
- 10) *Numero posti con vitto e alloggio:*
- 11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*
- 12) *Numero posti con solo vitto:*
- 13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*
- 14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*
- 15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

Ai volontari si richiede di osservare quanto segue:

- Rispetto della privacy; riservatezza delle informazioni avute nelle attività.
- Flessibilità oraria nell'ambito del monte ore prestabilito;
- Disponibilità agli spostamenti sulla base delle indicazioni dei responsabili del progetto e ai trasferimenti temporanei in altra sede della provincia o della regione per attività di formazione e/o eventi – manifestazioni attinenti al progetto
- Rispetto per le regole interne alla Misericordia;
- Preferibilmente partecipazione a riunioni di super visione con i responsabili del Servizio Civile;
- Puntualità e rispetto dell'orario e dei Turni di servizio ;
- Partecipazione agli incontri formativi.
- Possibilità di svolgere periodi di servizio civile presso sedi della Confederazione per attività istituzionali dell'Ente (ad esempio: servizio di assistenza socio/sanitaria presso Musei Vaticani a Roma, servizio di assistenza nella giornata mondiale dei poveri, etc.) seguendo la procedura prevista dall'UNSC.

16) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

N.	Sede di attuazione del Progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e Nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e Nome	Data di nascita	C.F.
1	MISERICORDIA MALVITO	MALVITO (CS)	VIA ALDO MORO SNC 87010		4	SALVATI ROSSELLA			LIGUORI VINCENZO		

17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

Sarà prevista un'attività di promozione e sensibilizzazione del Servizio Civile Nazionale attraverso i principali social network (Facebook, Twitter, Instagram, siti Web). Tutte le notizie verranno pubblicate sulla pagina profilo della Confederazione Nazionale ed in quella della Misericordia e delle Associazioni ed Enti del territorio dove si svolgerà l'attività. In questo modo si potrà raggiungere il maggior numero di persone.

ATTIVITÀ da svolgersi dall'apertura del bando alla scadenza (un mese):

- Audizione al Consiglio Comunale per presentare il progetto (ore 4)
- Banchini informativi davanti la chiesa in occasione delle S. Messe parrocchiali domenicali, durante il periodo di apertura del bando selezione giovani (ore 8)
- Incontri informativi e di presentazione del progetto in occasione di un evento pubblico ricorrente nel periodo di apertura del bando selezione giovani (ore 4)
- Incontri informativi e di presentazione presso gruppi giovanili parrocchiali (ore 20)
- Partecipazione a trasmissioni televisive e/o radiofoniche locali (ore 4)
- Pubblicizzazione su quotidiani provinciali e giornali locali
- Aggiornamento del sito Internet (Misericordia Malvito):
www.misericordiamalvito.weebly.com

TOTALE ORE DI ATTIVITA' PREVISTE 40

18) *Criteri e modalità di selezione dei volontari:*

Si rimanda al proprio sistema di selezione verificato dall'Ufficio Nazionale in sede di accreditamento

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

si

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

Si rimanda al proprio sistema di monitoraggio verificato dall'Ufficio Nazionale in sede di accreditamento

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

si

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

- Alta motivazione
- Spiccata sensibilità alle problematiche inerenti la terza età
- Patente di guida -categoria B
- Conoscenza dei principali applicativi informativi (videoscrittura, fogli di calcolo, posta elettronica, motori di ricerca)
- Esperienza documentabile nel campo del Volontariato, in particolare nella Misericordia
- Sarà considerato un requisito preferenziale il Diploma di istruzione secondaria di II grado.

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

- Euro 1.000,00 : per n.04 Divise, n.04 Polo, n.04 Pile, n. 04 Cappellini .
- Euro 1.000,00 : Strumenti utili per la Formazione Specifica dei volontari in servizio civile:
 - a) 4 strumenti per misurare la pressione arteriosa;
 - b) 4 strumenti per misurare la glicemia;
 - c) 4 strumenti per misurare il colesterolo;
 - d) 2 valigette pronto soccorso;
- Euro 2.000,00 Integrazione Sociale degli anziani (Attività previste – p.8)

TOTALE Euro 4.000,00

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

La Rete di sostegno al progetto è composta da un ente non profit ed un ente profit:

Ente non profit

La **Parrocchia di San Michele Arcangelo**, CF 80008680789

- Collaborazione per la divulgazione delle attività rivolte agli anziani
- Esperienze di animazione per le attività ludico-creative, teatrali, musicali
- Organizzazione di eventi pubblici per la condivisione delle esperienze

Enti profit

Farmacia “Galizia” di Lucrezia Galizia via Serrone 69 87010 Malvito, P.I./
codice fiscale 03308010788

- Messa a disposizione di strumenti per la realizzazione dell’attività
- Fornitura di strumenti

Emporio Edicola di Guaraglia Teresa via Ubaldo D’Arconte snc 87010 P.I.

01980830788 - CF GRGTRS71M42E872Q

- Messa a disposizione materiale di cancelleria, elettrico, tecnologico;
- Fornitura di materiale utile per divulgazione ed informazioni relative al progetto.

SDIPI SISTEMI SRL, P.IVA 04531330480, con sede Scandicci.

Aderisce al progetto e contribuirà alla sua realizzazione con le seguenti attività:

- sperimentazione di soluzioni innovative per la promozione del progetti SCN, implementando applicativi e tools per costituire una web community dei volontari SCN, dove potranno confrontarsi e partecipare a discussioni inerenti i temi più rilevanti che emergeranno dalle attività svolte;
- gestione in modo continuativo della piattaforma di Confederazione contenente le informazioni tematiche utili ai potenziali candidati al SCN;
- realizzazione di un sistema informativo telematico di gestione delle risorse umane finalizzate ad accrescere l'efficacia ed efficienza delle azioni realizzate dai giovani volontari del SCN.

ISTITUTO "GIUSEPPE TONIOLO" DI STUDI SUPERIORI, con sede in Milano 20123 Largo Gemelli, 1 - partita IVA/codice fiscale 00862520152.

Nell'ambito dell'attività che l'Istituto ha avviato con le indagini condotte per il "Rapporto Giovani – analisi longitudinale sulla condizione giovanile dei Millennials" (i nati fra il 1980 e il 2000) - un vero e proprio Osservatorio che si propone di fornire dati, analisi e notizie che possano esplorare a fondo la loro realtà, l'Istituto ha sottoscritto con Confederazione una convenzione per realizzare una ricerca sull'impegno dei giovani volontari, in servizio civile e non, attraverso due questionari somministrati online a partire dal 22 maggio p.v. con l'obiettivo di una conoscenza generale dei giovani in rapporto con le Misericordie e delle loro motivazioni e gratificazioni – intende avvalersi dell'Osservatorio Giovani per realizzare:

1. un confronto sui due questionari già dal Centro predisposti (per giovani in servizio civile e giovani volontari non in servizio civile);
2. una interpretazione/lettura dei dati raccolti attraverso la somministrazione dei questionari, in comparazione con altri studi condotti dall'Istituto Toniolo.

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

1 ambulanza tipo A1 per trasporti sanitari e in emergenza; **1** Pulmino 9 posti ;
Macchine personali; 2 Computer con accesso internet ; **1** Fotocopiatore; **2** Stereo; **2** PC portatile; **2** Macchine Fotografiche; **6** Manuali didattici; Materiale di cancelleria; Materiale informativo; Disponibilità telefono e fax; **1** Proiettore e **1** Schermo;
Strumentazione sanitaria utile per trasporti in emergenza: **1** Monitor a quattro uscite che si collegano con l'elettrocardiogramma, il misuratore di pressione, il misuratore di temperatura, il saturimetro: **1** Respiratore automatico, **1** Aspiratore; **1**

Defibrillatore sia fisso che portatile; 1 Fonendo-Sfigmomanometro; **2** Defibrillatori; 1 Defibrillatore- Simulatore; 1 Manichino; Bombe d'ossigeno in ambulanza e portatili; 1 Saturimetro portatile; 1 Borsone completo per medicazione; Collari; Stecco-Bende ed altro materiale utile per controllo di colesterolo e glicemia.

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

--

27) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

--

28) *Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

Per tutti coloro che concludono il Servizio Civile è previsto il rilascio di un attestato da parte della **Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia** in cui si riporta la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante il servizio.

La **Misericordia di Malvito** rilascerà, su richiesta dell'interessato e per gli usi consentiti dalla legge, una certificazione del servizio svolto durante l'anno di Servizio Civile.

Competenze Generali

- Gestione delle attività con riservatezza ed eticità
- Acquisizione di elementi teorici e pratici per la progettazione sociale
- Assunzione delle decisioni di gestione necessarie in sufficiente autonomia
- Acquisizione delle nozioni di base di comunicazione e di relazione
- Acquisizione di tecniche di mediazione e di comunicazione
- Capacità di integrazione con altre figure professionali diverse

Competenze Specifiche

- Acquisizione metodologica di sostegno e di aiuto agli altri
- Acquisizione nozioni di base di mediazione
- Sviluppo abilità di relazione e di comunicazione
- Acquisizione di elementi teorici e pratici fondamentali di aiuto
- Saper lavorare in equipe per ottenere risultati collettivi
- Saper esercitare il proprio ruolo nei confronti degli utenti

Competenze trasversali

- Sapere costruire un messaggio per dare informazioni corrette
- Sapere controllare la propria emotività rispetto alla sofferenza
- Sapere collaborare con professionisti in relazione ai propri compiti ed ai risultati da raggiungere

Inoltre, la società **STEA CONSULTING SRL**, in virtù della partecipazione e del superamento delle prove intermedie e finali previste nei corsi relativi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36-37 D.legs 81/08) in ambito di Formazione Specifica rilascerà idoneo attestato valevole ai fini curriculari e spendibile in ambito lavorativo.

Formazione generale dei volontari

29) *Sede di realizzazione:*

CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI MALVITO

30) *Modalità di attuazione:*

In proprio presso l'ente con formatori dell'ente; nella erogazione della formazione generale è previsto l'impiego di esperti in compresenza con formatori accreditati secondo quanto contemplato dal paragrafo 2 delle Linee Guida per la formazione generale dei volontari.

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

si

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

Si rimanda, al riguardo, al sistema di formazione verificato dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile in sede di accreditamento.

33) *Contenuti della formazione:*

Si rimanda, al riguardo, al sistema di formazione accreditato verificato dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile in sede di adeguamento alle nuove linee guida

34) *Durata:*

42 ore da effettuarsi tutte entro 180 giorni (così come dichiarato in fase di adeguamento di accreditamento del sistema di formazione)

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) *Sede di realizzazione:*

CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI MALVITO

36) *Modalità di attuazione:*

Formazione a distanza per un totale di 6 ore per la parte di formazione e in formazione sui rischi connessi all'impiego dei Volontari in Progetti di Servizio Civile

La formazione specifica sarà, altresì, effettuata presso la Misericordia, da formatori interni in possesso delle qualifiche richieste dalle caratteristiche del corso. I formatori e gli istruttori collaboreranno nella preparazione e nel monitoraggio dei percorsi di formazione, così da assicurare coerenza nei contenuti e nei metodi utilizzati.

La finalità della formazione specifica è stata costruita in relazione alla tipologia di impiego dei volontari per permettere di confrontarsi con ruoli, funzioni e mansioni all'interno del progetto.

37) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

NICOLA DE ROSA Avellino, 20.03.1965.
ANGELA CAMPOLO Reggio Calabria, 08/01/1939
SANTO CASERTA Reggio Calabria, 07/06/1951
DON SILVANO CAPARELLI Roggiano Gravina (CS) 01/09/1962
FELICE ARCIDIACONO Taormina (Me),19/01/1946
ANGELA ROSA CILENTO Malvito (CS),15/03/1963
RAFFAELE DE VIVO Scafati (SA),01/04/1960
CARMELA CAMPOLO Reggio Calabria, 15/01/1943

38) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

NICOLA DE ROSA Geometra, Tecnico Esperto in Sicurezza nei luoghi di lavoro e antincendio.

ANGELA CAMPOLO Dott.ssa in Matematica e fisica nel 1966;

Abilitazione e Vincitore di Concorso a cattedra in Matematica e fisica ;

Corso manageriale per dirigente scolastico;

Dirigente scolastico dal 1982 al 2007;

Responsabile di sezione staccata della Misericordia dal 2001 al 2009;

Governatore della Misericordia di Malvito dal 2009 ad oggi;

OLP Servizio Civile Nazionale 2014/2015 “Anzianamente”

Relatrice in corsi di aggiornamento in Associazione di Volontariato;

Formatrice di A. C. I.;

Coordinatrice distrettuale del Progetto nazionale “ Migliorare la qualità della vita “;

Docente di Metodologia in Corsi di Sostegno presso l’Università delle Calabrie;

OLP Progetto S.C.N.2015

OLP Progetto S.C.N.2016.

OLP Progetto SCN 2017

Coordinatrice / responsabile dei volontari di Protezione civile nella Misericordia, partecipanti nelle zone colpite da sisma e da dissesti idrogeologici sul territorio nazionale;

Docente di Metodologia in Corsi di Sostegno presso l’Università delle Calabrie;

Esperto di formazione specifica per volontari in servizio civile

(Vedi Curriculum Vitae Allegato).

SANTO CASERTA Dott.re in Lettere e in Pedagogia;

Diploma in cooperazione internazionale;

Diploma in Scienze Religiose;

Dirigente scolastico;

Responsabile progetti di educazione allo sviluppo;

Gestione obiettori di coscienza;

Responsabile formazione specifica per volontari in servizio civile.

(Vedi Curriculum Vitae Allegato)

FELICE ARCIDIACONO Dott.re in Matematica ; docente di materie

scientifiche nella scuola di istruzione Secondaria di I° e II° grado; Coordinatore

di classe; impegnato in attività sociali di comunicazione , di relazione con

particolare riferimento a giovani ed anziani ; esperto nella comunicazione (autore

di pubblicazioni); esperto nel campo dello Sport e della fisiologia sportiva ;

esperto in assistenza agli anziani.

(Vedi Curriculum Vitae Allegato).

ANGELA ROSA CILENTO Dott.ssa in Medicina e Chirurgia;

Direttore Sanitario della Misericordia;

Relatrice in corsi di formazione di volontari soccorritori di I° e II° livello;

Medico in servizio di urgenza ed emergenza -118.

(Vedi Curriculum Vitae Allegato)

DON SILVANO CAPARELLI Dott. in Teologia, Sacerdote, Parroco, Correttore della Misericordia (V. Curriculum Vitae allegato)

RAFFAELE DE VIVO Dott. in Medicina e Chirurgia;

Direttore Sanitario nella Misericordia; Medico in servizio di emergenza /urgenza

nel 118; Istruttore BLSD-IRC Comunità ;Istruttore di Primo Soccorso;

Relatore in Corsi di Formazione di I° e II° Livello.

(Vedi Curriculum Vitae Allegato)

CARMELA CAMPOLO prof.ssa di Lingue e Letterature Straniere;

Abilitazione in Lingua Francese , Abilitazione in Lingua e Letteratura francese;

Docente nelle scuole di I° e II° grado dal 1969 al 2010 e negli istituti minorili; Docente esperto di italiano per stranieri; Attività di Volontariato MoCI; Docente esperto esterno corso di formazione;” Competenze e responsabilità dei docenti nelle scuola dell’autonomia: Parità, interculturalità ed integrazione”; Docente nel progetto transnazionale “SWAP”;

Relatrice in corsi di formazione per Adulti nei Centri Territoriali Permanente per l’istruzione in età adulta ; Gestione Progetto PON; Funzione strumentale Organizzazione e pianificazione bandi e piani PON; Membro gruppo operativo attività e pianificazione delle attività e gestione FSE competenze per lo sviluppo ;

Coordinatrice classi e Gruppo di lavoro corso di aggiornamento sull’ Autonomia- Attività di coordinamento dell’azione formativa. Partecipazione negli sbarchi di immigrati in Calabria con il MOCI (sede Reggio Calabria)

Progetto P.O.N.T.I. formatore (Protezione civile)

OLP progetto ONE HUMAN FAMILY (SCN 2017) ONLUS MOCI

Corsi di Informatica di I e II livello; Corso sulla LIM. Relatrice in Corsi di Informatica di base.

(v. Curriculum Vitae Allegato)

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

La metodologia utilizzata si baserà sulla combinazione dell’approccio frontale, in cui i formatori illustreranno contenuti e riferimenti, con un approccio laboratoriale, attivo e partecipato. Quest’ultimo, tipico dei percorsi di apprendimento non formale, permetterà ai volontari SCN in formazione di giocare un ruolo attivo, facilitando l’acquisizione di conoscenze e competenze pratiche.

Obiettivo della formazione sarà anche quello di individuare la conoscenza iniziale dei ragazzi in modo da favorire una interazione attiva della classe sia tra gli stessi discenti che con i docenti formatori presenti

Inoltre, si utilizzerà la Formazione a Distanza (FAD) per la parte riguardante la formazione e l’informazione sui rischi connessi all’impiego di volontari in progetti di Servizio Civile Nazionale.

Ai volontari verrà proposto un percorso complessivo di formazione che comprende:

- incontro iniziale: presentazione della sede di realizzazione del progetto, delle attività da realizzare e del ruolo del volontario;
- Incontri settimanali: verifiche e programmazione degli interventi insieme agli operatori della sede del progetto per confrontarsi sui casi, sulle difficoltà incontrate e per comunicare i contenuti formativi, affinché il volontario possa raggiungere gli obiettivi prefissati;
- Incontri mensili di supervisione per recepire quanto il volontario “riceva” dal rapporto con gli utenti;
- Presentazione del resoconto finale per valutare l’esperienza vissuta dal volontario;
- Presentazione, da parte del volontario, di una relazione al termine del servizio prestato per una riproposizione dell’esperienza.

40) *Contenuti della formazione:*

Il programma della formazione specifica sarà articolato nei seguenti moduli:

Modulo 1: Approfondimenti relativi al Servizio civile nazionale - Il Servizio civile internazionale

- ✓ Storia dell'obiezione di coscienza
- ✓ Legge 64 Servizio civile (da servizio militare obbligatorio a servizio civile volontario)
- ✓ La difesa civile- la pace-i diritti umani
- ✓ Forme di cittadinanza
- ✓ Norme che regolamentano il Servizio Civile Nazionale e Internazionale.

Formatore: Prof. Caserta Santo ore 6

Modulo 2 : La pace, la solidarietà, la fratellanza

- ✓ Principio costituzionale di solidarietà sociale
- ✓ Martin Luther King – Madre Teresa di Calcutta – Gandhi: documentari
- ✓ Lotta all'emarginazione e all'esclusione sociale
- ✓ Concetto di cittadinanza e di promozione sociale come appartenenza ad una collettività territoriale
- ✓ Solidarietà tra globalizzazione e territorio

Formatore: Don Silvano Caparelli ore 4

Modulo 3 : L' Associazionismo

- ✓ Associazioni pubbliche e di assistenza
- ✓ Associazioni di volontariato – Confraternita di Misericordia
- ✓ Centri di ascolto
- ✓ Società umanitarie
- ✓ Fondazione Banco alimentare

Formatore: prof . Campolo Giardino Angela ore 5

Modulo 4 : La non autosufficienza

- ✓ Limitazione della vita di relazione sociale e lavorativa
- ✓ La salute e la condizione socio-economica
- ✓ Modificazione nella organizzazione della vita

Formatore: Direttore Sanitario dott. Cilento Angela Rosa ore 6

Modulo 5 : L'organizzazione del servizio operativo in ambito socio-sanitario per la Misericordia

- ✓ L'organizzazione operativa del servizio all'utente
- ✓ Il funzionamento e l'organizzazione dei servizi all'interno della Misericordia
- ✓ Prove pratiche di utilizzo dei mezzi e delle attrezzature.

Formatore: Direttore Sanitario dott. Cilento Angela Rosa ore 4

Modulo 6 : Relazione educativa, relazione d'aiuto

- ✓ Principio speranza e principio responsabilità
- ✓ I grandi principi dell'educazione
- ✓ Attenzione alla persona

Formatore: prof. Arcidiacono Felice ore 6

Modulo 7 : Anziano ieri e oggi

- ✓ Le patologie dell'anziano e i rimedi antichi
- ✓ Le nuove tecnologie applicate alla geriatria
- ✓ Pronto soccorso: nozioni di I° livello

Formatore: Direttore sanitario dott. Cilento Angela Rosa ore 20

Modulo 8: Sicurezza (in modalità Formazione a Distanza)

- ✓ Programma formativo (art. 37 D.Lgs 81/08 e Accordo Stato Regione 21.12.2011) della durata di 4 ore in modalità e-learning in rispetto alle direttive dell'Accordo Stato Regione 21.12.2011 su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.
- ✓ Informativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36 D.Lgs 81/08) della durata di 2 ore in modalità e-learning su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.

Formatore: Nicola De Rosa ore 6.

Modulo 9: Informatica

- ✓ Microsoft Office
- ✓ Presentazioni multimediali
- ✓ Il mondo del web a portata di mano
- ✓ Data base (access)

Formatore: prof. Carmela Campolo ore 10

Modulo 10: Corso BLS (accreditato IRC Comunità)

Il corso verterà sui seguenti contenuti:

- Valutare l'assenza dello stato di coscienza;
- Ottenere la pervietà delle vie aeree con il sollevamento del mento;
- Esplorare il cavo orale e asportare corpi estranei visibili;
- Eseguire la posizione laterale di sicurezza;
- Valutare la presenza di attività respiratoria;
- Eseguire le tecniche di respirazione bocca-bocca e bocca-maschera;
- Riconoscere i segni della presenza di circolo;
- Ricercare il punto per eseguire il massaggio cardiaco esterno;
- Eseguire la manovra di Heimlich e i colpi dorsali nel soggetto cosciente con

ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo.
Formatore: Dott. Raffaele De Vivo ore 5

41) *Durata:*

72 ore

Altri elementi della formazione

42) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Si richiama al riguardo il sistema di monitoraggio verificato dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale in sede di accreditamento

Data

29/11/2017

Il Responsabile del Servizio civile nazionale dell'ente